

DCR/2030/PC/2022 dd 03/11/2022

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 4 novembre 2022.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decisione E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 4 novembre 2022 e per la durata di 15 giorni dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 20/2022 del 3 novembre 2022 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Atti presupposti Allerta regionale n. 20/2022 emesso alle ore 11.59 del 3 novembre 2022, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato del 3 novembre 2022 alle ore 11:30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge abbondanti e vento forte in tutto il territorio regionale, oltre a acqua alta e mareggiate nelle Zone FVG – C e D, piogge molto intense nelle Zone FVG – A e B e localmente intense nella Zona FVG - C con validità dalle ore 00:00 alle 23:59 del 4 novembre 2022.

D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione Dall'Allerta regionale n. 20/2022 emerge che nella giornata di venerdì 4 novembre 2022 su tutto il territorio regionale sono previsti:

- a seguito dell'arrivo di una depressione da ovest sul Mediterraneo, un marcato fronte atlantico, che sarà preceduto da correnti meridionali piuttosto sostenute nei bassi strati;
- piogge da abbondanti ad intense, molto intense sulla fascia alpina, prealpina e sulla Pedemontana; nevicate sulle Alpi oltre 1500-1800 m nel pomeriggio sera, probabili temporali, vento sostenuto da sud o sud-ovest, anche forte in quota e sulla costa e probabili mareggiate con fenomeni di acqua alta sulla costa.

Il verificarsi di tali eventi può comportare diffuse situazioni di crisi nella rete idrografica

minore e di drenaggio urbano, fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità, innalzamento dei principali corsi d'acqua, vento forte, mareggiate e acqua alta sulla costa in corrispondenza del picco di marea del mattino.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dal 4 novembre 2022.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -